



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

CONSIGLIO SCIENTIFICO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED  
AUDIOVISIVI (ICBSA)

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLE ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICHE

ANNO 2014

La programmazione delle attività tecnico-scientifiche dell'Istituto, in ottemperanza ai compiti e alle funzioni previste dal D.P.R. n. 233 del 26 novembre 2007, così come regolamentato dal DM 7 ottobre 2008, risulta subordinata, anche per l'anno 2014, alla situazione di contenimento della spesa pubblica e all'entità dei trasferimenti da parte del MiBACT.

Tuttavia vanno rilevati due elementi positivi provenienti:

1. dall'atto di indirizzo del Ministro Bray di cui alla priorità politica 1, lettera D. *Innovazioni e tecnologie*;
2. dall'incremento delle dotazioni finanziarie in conto competenza a favore dell'Istituto di cui alla nota prot. n. 22036 del 15.10.2013 pervenuta della Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore.

Tali elementi aprono significative prospettive per l'Istituto: da un lato, l'incremento finanziario riconosce l'attività svolta negli ultimi tre anni dall'Istituto anche in regime di contrazione finanziaria; dall'altro, consente di prevedere, nell'ambito dell'innovazione, progetti da inserire tra gli indicatori dell'obiettivo di performance.

In questo senso, gli indicatori associati all'obiettivo operativo *Arricchimento dell'offerta culturale dell'Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi* assegnati all'Istituto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) per il tramite della Direzione Generale per le biblioteche, gli Istituti culturali e il diritto d'autore riguardano per il 2014:

- il piano programmatico dell'offerta didattica dell'ICBSA;
- i progetti di sistemi innovativi di gestione e consultazione
- il numero di documenti sonori ed audiovisivi catalogati pervenuti per deposito legale;
- l'attività amministrativa.

A tali indicatori, inoltre, l'OIV, come per l'anno in corso, assegnerà agli istituti del ministero indicatori comuni relativi agli adempimenti connessi

- 1) al programma triennale trasparenza;
- 2) al piano triennale azioni positive (individuazione dei provvedimenti a rischio di corruzione e degli stakeholder);



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

3) agli atti relativi alla carta dei servizi.

Tali indicatori hanno già portato, con DD del 9 aprile 2013, all'Istituzione presso l'Istituto della Commissione sulla trasparenza, finalizzata all'assolvimento di quanto previsto dalla normativa di riferimento in merito agli obblighi di trasparenza e pubblicità.

In questo contesto resta prioritario l'impegno di mantenere invariati e ove possibile, implementare i servizi erogati al pubblico e le attività promozionali.

Nel caso dei servizi al pubblico, nel corso del 2013, grazie alle turnazioni pomeridiane, è stato possibile ampliare l'apertura dalle ore 9.00 alle ore 19.00 nei giorni di lunedì e giovedì.

Si conferma infine l'aggravarsi della situazione di carenza di personale in servizio, risolta in minima parte dalla presenza di personale esterno con funzioni di supporto e/o a seguito di convenzioni con Università per stage o tirocini.

A fronte di quanto esposto la programmazione delle attività tecnico scientifiche secondo gli obiettivi di performance previsti per il 2014 si articolerà nei seguenti ambiti:

## **1) Attività di formazione attraverso l'erogazione di corsi specialistici sulla gestione e conservazione dei beni sonori ed audiovisivi**

Nel corso del 2014 l'Istituto proseguiranno le attività volte all'organizzazione e alla realizzazione di corsi di formazione sulle tematiche di competenza quali la storia, la gestione, la catalogazione, le tecniche, il trattamento digitale e la tutela dei beni sonori ed audiovisivi.

In tal senso si prevede di organizzare corsi specialistici di formazione rivolti sia a funzionari del MiBACT, sia ad altre strutture della P.A., sia a istituzioni private anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni.

In particolare si evidenzia l'organizzazione di attività di formazione, anche in collaborazione con istituti quali la SAF (Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario), con Università e scuole di secondo grado, nonché con associazioni come l'AIISO- Associazione Italiana di Storia Orale.

## **2) Realizzazione di progetti innovativi di sistemi di gestione.**

A seguito della nota prot. n. 21786 del 10 ottobre u.s. pervenuta dalla Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore in cui si sollecita l'Istituto a presentare proposte finalizzate alla formulazione degli obiettivi per la direttiva



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

amministrativa generale per l'anno 2014, in conformità con i principi indicati nell'Atto di indirizzo emanato dall'On.le Ministro, nel corso del prossimo anno, l'Istituto avvierà le procedure di adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale.

Si sottolinea l'importanza dell'obiettivo in questione, attesa sia l'attuale situazione di contenimento della spesa pubblica ai sensi della legge 7 agosto 2012, n. 135, sia gli indirizzi ministeriali volti ad una razionalizzazione e ottimizzazione dei sistemi gestionali ed informativi. Tali attività saranno svolte d'intesa con l'ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane per le informazioni bibliografiche.

Considerato infatti che nel settore di appartenenza il Servizio Bibliotecario Nazionale è la rete delle biblioteche italiane promossa e sostenuta dal MiBACT, dalle Regioni e dalle Università, cui aderiscono attualmente biblioteche statali di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private, operanti in diversi settori disciplinari, aperta a integrazioni e migrazioni, flessibile anche alla catalogazione di supporti non cartacei; considerato che l'Istituto è depositario del più importante patrimonio pubblico sonoro ed audiovisivo, nonché soggetto di deposito legale; e considerata infine l'urgenza di rendere finibili, anche dagli altri istituti depositari, le schede catalografiche compilate dall'ICBSA, si rende ormai improcrastinabile il riversamento della banca dati catalografica dell'Istituto nell'ambito del sistema SBN.

In questo ambito va inserita anche la messa a regime delle procedure per la realizzazione del primo Registro Nazionale degli Audiovisivi a seguito di un accordo quadro con la Società Italiana degli Autori ed Editori – SIAE, stipulato in data 21.12.2012;

L'Istituto è altresì partner di progetti europei: in particolare Europeana Sounds (2014-2017), finanziato dal programma CIP Competitiveness and Innovation che partirà il 1 febbraio 2014.

Coordinato dalla British Library, il progetto vede la partecipazione di ventiquattro partner e si propone di raddoppiare il numero di file sonori attualmente accessibili tramite Europeana fornendo documenti relativi a musica classica e contemporanea, musica popolare, suoni della natura, memoria orale.

Al riguardo l'ICBSA fornirà documenti sonori provenienti dai propri archivi aggregati tramite il portale Internet Culturale.

L'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi è anche partner del progetto *VOICE.S. Nazi victims voices and remembrance places. Undeleteable sign in European memory* nell'ambito del programma "Europa per i cittadini. Azione 4 – Memoria europea attiva".

Il progetto, che vede come capofila l'Archivio sonoro "Franco Coggiola" – Circolo Gianni Bosio, intende valorizzare e rendere fruibili a un pubblico ampio le memorie legate ai luoghi delle stragi del nazi-fascismo e della Resistenza a Roma e nel Lazio, attraverso la condivisione e la messa in rete delle fonti documentarie di diversi istituti culturali.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

### **3) Catalogazione**

Stante l'attuale situazione del personale risultano programmabili per l'anno 2014 le attività inerenti le procedure relative al Deposito Legale (legge 106/2004).

Tenendo conto che la catalogazione di 3000 supporti pervenuti per deposito legale è uno degli obiettivi triennali di performance dell'Istituto, tale attività rappresenta un dato essenziale alla quale provvedere esclusivamente con le risorse interne.

Saranno avviati progetti per affidamenti esterni volti alla catalogazione del patrimonio retrospettivo (circa 7000 supporti), unitamente a quelli realizzati con risorse interne e/o attraverso stage previsti dalle convenzioni con le Università potranno essere attuati solo in caso di disponibilità di risorse erogate nell'ambito di progetti speciali.

Sarà altresì attuato un progetto per la riorganizzazione del patrimonio bibliografico dell'Istituto (13.000 volumi)

### **4) Attività amministrativa**

L'attività dell'area amministrativa sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati per l'anno 2014.

### **5) Servizi erogati al pubblico**

In questo ambito sarà prioritario l'impegno per l'aggiornamento del progetto di ottimizzazione dei documenti digitali che consente oggi di dare impulso all'intera filiera del digitale dalla trascrizione all'erogazione del servizio.

L'Istituto parteciperà in ogni caso alle grandi iniziative promosse annualmente dal MiBACT, quali la Giornata della Memoria; la Festa della Donna, la Festa della Musica, le Giornate europee del Patrimonio, la Giornata europea della cultura ebraica, anche in ragione dell'avvio dell'accesso all'archivio dell'USC Shoah Foundation ecc.

Nel 2014 le attività di promozione troveranno visibilità nell'aggiornamento del sito web al fine di promuovere la diffusione di servizi al pubblico e di contenuti informativi, con l'implementazione delle informazioni, degli strumenti, della documentazione da mettere a disposizione dell'utenza, di un'assistenza in rete, facilitando e pubblicizzando la fruizione del servizio al pubblico e del servizio di reference.

Saranno, ove possibile, previsti la realizzazione di percorsi espositivi con materiali originali e l'ottimizzazione di prodotti fotografici sul patrimonio della collezione di strumenti per la riproduzione del suono.

### **6) Tutela e conservazione**

Nel settore della tutela e conservazione, le attività riguarderanno:

- interventi conservativi su fondi storici;



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

- la riorganizzazione dei locali adibiti alla conservazione del patrimonio sonoro ed audiovisivo a seguito dei lavori per l'installazione dell'impianto di condizionamento della sede dell'ICBSA, con particolare riferimento alla verifica e al progetto per l'adeguamento alle normative di sicurezza dell'impianto elettrico;
- il recupero funzionale di supporti cilindri e dischi di cartone per il successivo riversamento digitale;
- lo sviluppo, a seguito di specifici accordi, della collaborazione con Enti pubblici e privati per il recupero e l'acquisizione di fondi di particolare rilevanza storico-scientifico come ad esempio quello legato al nome di Palma Bucarelli della Galleria Nazionale d'arte moderna e contemporanea, i fondi dell'ex Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente conservati nel Museo d'Arte Orientale per la pubblica fruizione, la raccolta di testimonianze orali di Tullia Magrini del Centro per il dialetto romagnolo dell'Ente Casa Oriani.
- l'apertura presso l'ICBSA di un fondo proveniente dalla "Rete di Archivi delle Memorie Migranti - RAMM" che includerà i materiali digitalizzati forniti dall'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" sia per quanto riguarda il patrimonio storico e la ricerca interculturale dell'Ateneo sia per quanto concerne la rete di archivi e testimonianze migranti raccolte sul territorio;
- l'aggiornamento del Laboratorio di restauro anche in ragione dei corsi di formazione.

Proseguiranno inoltre i lavori del Gruppo di Lavoro congiunto ICBSA-ICRCPAL per l'aggiornamento delle tematiche relative alla conservazione dei beni sonori ed audiovisivi istituito con DD 8.11.2012.

Si evidenzia infine che si renderà necessaria una riorganizzazione della struttura interna, subordinata alla riorganizzazione da parte del MiBACT delle piante organiche e dell'assetto generale del Dicastero.

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO CENTRALE  
PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI  
(Dott. Massimo Pistacchi)